



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 31 02
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif 426/PolCpm/lf

Locarno, 26 aprile 2023

Egregio Signor
Matteo Buzzi

Mozione trasformata in interrogazione 7 giugno 2022 – “Chiusura temporanea di Via Caponelli davanti alla scuola dell’infanzia a Solduno”

Gentili Signore, Egregi Signori,

con la presente diamo seguito alla vostra interrogazione del 13 aprile 2023, originalmente da voi presentata come mozione all’attenzione del Consiglio Comunale. Tramite quest’ultima, datata 7 giugno 2022, era stata sollevata la questione legata alla sicurezza di Via Caponelli, in prossimità della scuola dell’infanzia di Solduno. Più precisamente, i mozionanti hanno chiesto l’introduzione di un divieto di accesso veicolare per i non confinanti su Via Caponelli davanti alla scuola dell’infanzia di Solduno,

In merito a questa mozione, il Municipio ha preso posizione in data 29 marzo 2023, inoltrando le proprie osservazioni al Consiglio Comunale. L’esame e la delibera della mozione sono nel frattempo state programmate per la seduta del Consiglio Comunale del 24 aprile 2023.

Tramite E-Mail del 13 aprile 2023, avete chiesto la trasformazione della mozione in interrogazione. Tale richiesta è stata accolta dal Municipio, che pertanto risponde sul tema tramite la presente.

In merito alle domande rivolte al Municipio, desideriamo prendere posizione come segue:

1. Si chiede al Municipio quale sia la sua posizione riguardo alla richiesta della mozione e come intende procedere al riguardo nei prossimi mesi?

Lo scrivente Municipio conferma in primo luogo quanto espresso nelle sue osservazioni preliminari sulla mozione del 7 giugno 2022, ovvero che essa era da considerarsi formalmente irricevibile, in quanto non rientrava nel novero delle competenze del legislativo (art. 13 cpv. 1 LOC e/o leggi speciali). In questo senso, il Municipio ha ritenuto che i mozionanti andassero da subito invitati a riformulare l’atto nelle vesti di un’interrogazione o interpellanza.

Ciò premesso, il Municipio ritiene che le osservazioni contenute nel rapporto commissionale siano pienamente condivisibili, così come pure l’esito finale delle considerazioni della Commissione, in base alle quali la mozione è stata integralmente respinta.

Il Municipio concorda in particolare con l’osservazione della Commissione, secondo cui la situazione attuale presenta delle criticità, essendo il tratto di strada in questione molto stretto e di conseguenza poco adatto alla convivenza tra i vari utenti della strada.

Si precisa inoltre che l'amministrazione comunale ha a più riprese tentato di trovare delle soluzioni concrete per migliorare la situazione, svolgendo diversi controlli dal 2021 ad oggi. In tali occasioni non sono state riscontrate situazioni di rischio particolare per i bambini o gli altri utenti della strada.

In ugual maniera confermiamo che la Polizia comunale, tramite i suoi agenti, ha in più occasioni svolto delle azioni di sensibilizzazione, rivolte in particolare ai genitori degli allievi.

In una situazione come quella in oggetto, la creazione di un divieto di transito, seppur limitato ad alcune fasce orarie, non ci pare giustificato, oltre al fatto che esso sarebbe difficilmente attuabile. Tale divieto troverebbe inoltre verosimilmente l'opposizione dei residenti, che vedrebbero limitata la loro possibilità di transito o quanto meno quella di terzi, quali fornitori, visitatori, ecc. In tal senso il rischio di un ricorso dei vicini sarebbe concreto.


L'opzione valutata in sede di discussione commissionale di spostare la zona "scendi e vivi", misura per altro di competenza cantonale, avrebbe come effetto lo spostamento del traffico senza di fatto risolvere il problema.

L'unica misura attuabile è quella di ripetere le azioni di sensibilizzazione di genitori e i docenti da parte della Polizia (sul luogo, rispettivamente tramite serate informative, volantinaggio, ecc.), combinandole eventualmente con controlli puntuali da parte della Polizia e la posa di una segnaletica che indichi il divieto di sosta davanti al sedime della scuola dell'infanzia. Si tratterebbe in questo caso di una prova di otto giorni al massimo (limite imposto dalla legge), che tuttavia molto verosimilmente provocherebbe lamentele e critiche da parte della popolazione, soprattutto a seguito delle multe che verrebbero emesse. In tal senso sarebbe auspicabile procedere per gradi e con ragionevolezza.

Alla luce di quanto sopra, pur riconoscendo l'importanza di garantire la sicurezza delle strade, in particolare a tutela degli utenti maggiormente esposti ai rischi, quali bambini e anziani, il Municipio ritiene che un divieto di transito, seppur limitato a determinate fasce orarie, sarebbe una misura sproporzionata nel caso in esame.

Il tempo impiegato dai vari servizi comunali per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa



Verdi di Locarno
Matteo Buzzi
Via Bastoria 7d
6600 Solduno

Spett.
Consiglio Comunale Locarno
6600 Locarno

Locarno, 7.6.2022

MOZIONE

Chiusura temporanea di Via Caponelli davanti alla scuola dell'infanzia a Solduno

il 20 settembre 2020 un gruppo di genitori di bambini e bambine che frequentano o frequentavano la scuola dell'infanzia a Solduno scrisse la seguente lettera al precedente Municipio di Locarno, firmata da 26 genitori:

«Siamo un gruppo di genitori di bambini che frequentano la scuola dell'infanzia di Solduno, situata in via Filippo Caponelli. Ogni giorno accompagniamo i nostri bambini a piedi, in bicicletta, in trotinette, da casa a scuola e ritorno. Questo percorso è un momento piacevole passato con loro, che ne approfittano per socializzare, o semplicemente per correre e sfogarsi dopo una giornata in classe. Ora, a nostro avviso quest'esperienza è rovinata, e diventa addirittura pericolosa, a causa delle auto guidate spesso da altri genitori, che circolano nella stretta via Caponelli, creando a volte delle code proprio davanti alla SI, che bisogna schivare appiattendosi ai bordi della strada.

Pensiamo (ma lo pensa anche il piano di mobilità scolastica Cantonale www.meglioapiedi.ch) che i bambini debbano potersi muovere in un contesto sicuro, liberamente e serenamente, senza correre dei rischi né doversi limitare nei movimenti a causa del traffico motorizzato che passa a 30 centimetri da loro.

Questa riflessione ci pare ancora più pertinente per bambini della SI; ancora impulsivi ed imprevedibili nei loro movimenti.

Le vie attorno alla SI dispongono di sufficienti posteggi in cui i genitori che si vedono costretti a muoversi in automobile potrebbero posteggiare e raggiungere in pochi minuti la destinazione.

Citiamo da www.meglioapiedi.ch:

“Il Piano di Mobilità Scolastica propone l'istituzione di speciali punti di fermata/ raccolta -Scendi e vivi- dove i genitori che sono costretti ad usare l'auto per accompagnare o riprendere i figli a scuola possono fare scendere e risalire i bambini in sicurezza, senza alimentare il circolo vizioso e senza mettere in pericolo gli altri bambini che normalmente si recano a scuola a piedi.”

Chiediamo quindi che la via Caponelli, nel tratto davanti alla SI (dall'incrocio con Via S.Martino all'incrocio con Via Beltrami) venga chiusa al traffico fra le 8.20-8.45, e le 15.20-15.40, così da permettere ai bambini un'entrata e un'uscita da scuola in tutta sicurezza, rispettando l'impegno che la città di Locarno ha preso aderendo al Piano di Mobilità Scolastica.»

Il 3 febbraio 2021 il precedente Municipio ha risposto indicando che la chiusura proposta dai genitori, anche se solo in corrispondenza con l'entrata e l'uscita dei bambini e delle bambine, era poco opportuna e che avrebbe però inviato alcuni agenti per cercare di fare della sensibilizzazione.

Nonostante la presenza di alcuni agenti di polizia sia nella primavera dell'anno scolastico 2020-2021 che all'inizio dell'anno scolastico 2021-2022 gli accessi veicolari non sono diminuiti sensibilmente.

Considerata la limitata larghezza della careggiata e l'assenza di un marciapiede su parte del tratto a est prima della scuola dell'infanzia, la chiusura temporanea ai non confinanti durante l'entrata e l'uscita di bambine e bambini (8:20-8:45, 15:20-15:45, 11:20-11:40 il mercoledì) è l'unica misura che possa garantire lo spazio necessario all'uscita di molti bambini e bambine (anche con biciclette o trotinette) e alla presenza in contemporanea di molti genitori e quindi garantire la massima sicurezza e tranquillità per tutti.

L'inizio del prossimo anno scolastico potrebbe essere l'occasione per introdurre la misura introducendo la cartellonistica necessaria e informando tutti i genitori tramite la direzione delle scuole comunali.

La città di Locarno è riconosciuta dall'Unicef come "amica dei bambini" per questo sarebbe più che mai auspicabile garantire un accesso pedonale sicuro perlomeno per quanto riguarda i pochi metri antistanti le uscite e le entrate di questa scuola dell'infanzia.

Sulla base di questa premessa e avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), chiediamo al Consiglio Comunale che:

1. La mozione è accolta.
2. Il Municipio introduce un divieto di accesso veicolare per i non confinanti su via Caponelli davanti all'asilo dell'infanzia di Solduno durante l'entrata e l'uscita di bambine e bambini e informa i genitori della zona della misura introdotta tramite la direzione delle scuole comunali.

Con ossequio

*Matteo Buzzi
Francesca Machado
Marko Antunovic
Sheila Mileto*